

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI PONTE CAPRIASCA DEL 13 NOVEMBRE 2017

Il Presidente signor Michele Giudici alle ore 20.30 apre la seduta.

1. APPELLO NOMINALE

Sono presenti:

Balerna Micaela, Barudoni Chrystian, Bertozzi Andrea, Bertozzi Roberta, Bianchi Giorgio, Bizzarro Federico, Carmine Sefania, Della Santa Giorgio, Frati Alessandra, Furlanetto Elena, Giudici Michele, Jolli Pietro, Lucchini Norberto, Macconi Roberto, Peretti William, Quadrelli Giovanni, Righinetti Christian, Umiker Roberto, Volger Gionata, von Gunten Sacha.

Consiglieri comunali presenti: 20

Per il Municipio sono presenti: Pietro Lisdero, Graziana Rigamonti-Villa, Miriam Greub Pagani, Ileana Pedrazzini e Guido Lepori

2. DICHIARAZIONE DI FEDELTA' DEL SIGNOR MATTHIAS BIZZARRO

Il signor Roberto Macconi prende la parola:

Proponiamo Matthias Bizzarro alla Commissione delle petizioni al posto di Macconi Roberto.

Consiglieri comunali presenti: 21

3. APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 GIUGNO 2017

Osservazioni:

Prende la parola il signor Giorgio Della Santa.

Chiedo la dispensa dalla lettura, ma voglio far notare che a pagina 5, alla riga 4, le mie congratulazioni andavano alla Commissione delle Opere pubbliche e non alla Commissione della Gestione, non era un auto lode. Forse mi sono sbagliato quando ho fatto l'intervento.

VOTAZIONE:

Si approva il riassunto del verbale delle discussioni del Consiglio comunale del 7 giugno 2017.

Favorevoli: 21; Contrari: 0; Astenuti: 0

PER LA VERBALIZZAZIONE:

Si approva il riassunto del verbale della seduta del Consiglio comunale del 7 giugno 2017 con 21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

VOTAZIONE SULLA VERBALIZZAZIONE:

Favorevoli: 21; contrari: 0; astenuti: 0

Il Presidente cede la parola al Municipio:

Possiamo passare al punto 4, e diamo la parola per una comunicazione al Municipio.

Prende la parola il Sindaco:

Buonasera da parte del Municipio. Abbiamo alcune informazioni. Sul tavolo trovate il documento scaturito dal tavolo dei Sindaci, redatto dalla SUPSI che tratta delle varie tematiche di possibili collaborazioni tra i Comuni della Collina Nord. Avete anche un documento, ma risponderò verbalmente sull'interpellanza del PPD. E' un documento aggiuntivo alla risposta. Adesso cedo la parola a Ileana Pedrazzini che darà delle informazioni inerenti la Scuola dell'infanzia e del progetto del Pedi bus.

Prende la parola la signora Ileana Pedrazzini:

Ho due informazioni da darvi. Per quanto riguarda la questione legata alla Scuola dell'infanzia, vi informiamo che si è proceduto a dar mandato alla Commissione edilizia del Comune di Ponte Capriasca, per l'allestimento di uno studio di fattibilità. L'incarico ha come scopo di verificare la possibilità di ristrutturazione dell'edificio esistente, di appurare gli interventi necessari e di quantificare i costi di massima. Gli architetti verificheranno inoltre con l'autorità cantonale, quali sono le condizioni da ottemperare. Nello studio è coinvolto anche uno specialista di riscaldamento, ventilazione, climatizzazione e sanitari. Il termine di consegna di questo studio è stato concordato per la fine di marzo del 2018. Quindi entro quel termine avremo già qualcosa di concreto sul tavolo, oltre che lo studio vecchio di un'edificazione a nuovo.

Per quanto riguarda invece il Pedibus, all'inizio dell'anno ci eravamo impegnati con un grande sforzo a fare un sondaggio tra la popolazione per organizzare questo Pedibus. Purtroppo le adesioni non sono state così entusiasmanti, soprattutto a livello di accompagnatori, perché se noi abbiamo i bambini abbiamo bisogno anche di accompagnatori. Quindi il progetto è un po' caduto. Nell'estate abbiamo riprovato a riproporre anche tramite il bollettino la ricerca di questi accompagnatori, ma non si è annunciato più nessuno. Allora il Municipio ha deciso di rivolgersi più ad una pianificazione di percorsi casa-scuola sicuri e lo fa in collaborazione con lo Studio Lucchini & Associati. Stiamo procedendo all'affinamento di misure per facilitare e mettere in sicurezza e rendere più attrattivi i principali percorsi casa-scuola. Verranno effettuati alcuni risanamenti di sentieri e verranno realizzate demarcazioni orizzontali. Poi si insegnerà ai bambini qual è il percorso più idoneo e più sicuro per arrivare a scuola e viceversa per recarsi a casa. Da parte mia è tutto.

Prende la parola la signora Miriam Greub Pagani.

Io vorrei informarvi del fatto che questa mattina abbiamo incontrato i responsabili dell'Ufficio famiglie giovani. Sono venuta qui, siamo andati insieme a vedere la 3° sezione, quella vuota della Scuola dell'infanzia per verificare la fattibilità di utilizzarla quale Centro

extra scolastico. Gli spazi ci sono, sono quelli che sono, è inutile che stiamo a descriverli, però sono sufficienti per l'attività che si vorrebbe fare. Forse non è molto chiaro cosa vuol dire un servizio extra scolastico; significa un servizio con persone competenti, quindi formate che può accogliere i bambini dalle ore 7.00 del mattino alle 9.00, dalle ore 11.30 alle 13.30 e dalle ore 15.30 alle 19.00 tutti i giorni, vacanze scolastiche comprese. Il mercoledì naturalmente dalle ore 11.30 alle 19.00. Questo è un progetto voluto dalla Legge sull'Infanzia per la conciliabilità degli impegni lavorativi delle famiglie con la crescita dei bambini in modo sereno.

Siamo anche stati a vedere lo spazio della mensa; diciamo che la responsabile non ha avuto nulla da ridire, è piaciuto molto anche il giardinetto di fronte erboso dove i bambini possono uscire e giocare. Essendoci tutti gli estremi adesso analizzeremo più a fondo, visto che il termine è scaduto l'altro ieri per il rientro dei formulari dove abbiamo voluto raccogliere tutte le esigenze delle famiglie presenti sul nostro territorio. Vi informeremo sui passi successivi.

Prende la parola il Sindaco Pietro Lisdero.

Come ultima informazione vi posso dire che oggi sono iniziati i lavori per il compattatore presso il Centro sportivo. Abbiamo atteso la fine dei campionati di calcio in modo che non ci fossero disturbi. Con le AIL stiamo collaborando per la posa di una colonnina per la ricarica di auto elettriche. L'ultima informazione è che siete invitati all'accensione dell'albero di Natale che avverrà alla fine di questo mese. E' dunque invitata la popolazione per lo scambio degli auguri. Questo è tutto, buon lavoro.

Il signor Roberto Macconi chiede la sospensione della seduta per 10 minuti prima di passare alla prossima trattanda.

Il Presidente chiede per quale motivo viene richiesta la sospensione e il signor Macconi risponde che è per permettere al suo Gruppo di discutere in merito al Messaggio municipale 09/2017.

ESITO DELLA VOTAZIONE

Metodo di voto: per alzata di mano

FAVOREVOLI : 19 CONTRARI: 1 ASTENUTI: 1

5. MESSAGGIO MUNICIPALE 09/2017 RICHIESTA DI UN CREDITO DI CHF. 650'000.00 PER IL RISANAMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE DI VIA RAVREDO E VIA ROBBIO E LA SOSTITUZIONE DI UNA TRATTA DI CANALIZZAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE.

Il Presidente apre la discussione.

Osservazioni:

Prende la parola il signor Andrea Bertozzi.

La mia è una dichiarazione di voto, quindi per principio ritengo che ogni Consigliere comunale dovrebbe esprimersi a favore o contrario ai Messaggi municipali. In questo caso io mi asterrò, per un semplice motivo. Non sono contrario al credito di costruzione in sé, perché i lavori vanno eseguiti; ma ritengo che non sia giusto che a presentare il 2° preventivo sia sempre stata la stessa ditta, la Mauri & Associati, perché dopo la contestazione del primo Messaggio municipale hanno ridotto i prezzi. Ringrazio il lavoro della Commissione Opere Pubbliche per questo, ed hanno proposto delle soluzioni tecniche che potevano essere presentate anche prima a risparmio del Comune di Ponte Capriasca. Questo credo che sia dovuto all'onorario loro. L'onorario è una percentuale che si lega al costo dell'opera. Riducendo il costo dell'opera si riduce il loro onorario. Questo modo di agire non credo che sia trasparente per un Comune, perché quale ditta ridurrebbe il proprio guadagno riducendo il prezzo dell'opera da costruire? Vedo in questo modo di agire di questa ditta poca professionalità e sinceramente, è mia opinione personale, non reputo che questa ditta debba continuare a lavorare con il Comune di Ponte Capriasca, perché secondo me è stato rotto un equilibrio di fiducia e di trasparenza.

Prende la parola il signor Christian Barudoni.

Mi voglio riallacciare a quanto detto da Andrea, è un pensiero che mi è venuto oggi pur sapendo e avendo visto il rapporto da parecchio tempo. Però io voterò a favore, se devo fare una dichiarazione di voto anch'io, perché ritengo che questo gioco di far abbassare i preventivi è interessante, noi lo facciamo tutti nel nostro privato, ed è ora finalmente che anche un Municipio piuttosto che il Cantone, piuttosto che un ente pubblico, valuti attentamente dove mettere i propri soldi. Quindi qua stiamo intervenendo finalmente come quello che penso io, la politica, ovvero la politica, il Comune è mio e voglio risparmiare il più possibile. E se riesco a risparmiare anche solo fr. 1'000.--, sono fr. 1'000.-- a favore del Comune. Finalmente stiamo trattando un Messaggio municipale come io intendo la politica, facciamo attenzione a dove spendiamo, non sperperiamo i nostri soldi in preventivi magari un po' esagerati. Andiamo a far capire a questa gente che è finito il tempo dei preventivi gonfiati, è finito il tempo magari di farci la cresta perché il Comune non ha più voglia di buttar via soldi e magari siamo anche in una situazione finanziaria particolare. Quindi ringrazio la Commissione delle Opere pubbliche e i tecnici che sono intervenuti per cercare ancora di abbassare il preventivo. Quindi ben venga questo nuovo emendamento o messaggio, adesso non so il termine tecnico con cui verrà trattato questo ulteriore fr. 100'000.-- di diminuzione, perché finalmente trattiamo il Comune come un privato. Io a casa mia voglio risparmiare, chiedo tre o quattro offerte, scelgo quella che economicamente, prestazioni e costi mi permette di arrivare al mio scopo. Basta regalare soldi alle ditte che se ne approfittano dei Comuni, per connivenze piuttosto che amicizie o magari perché sanno che in Comune tanto il Messaggio passa in Consiglio comunale. Qua stiamo dimostrando che i Messaggi sono valutati attentamente e non passano. Quindi a questo punto ben venga, se da fr. 850'000.-- riusciamo ad uscire a fr. 550'000.-- sarebbero fr. 300'000.-- in meno; io penso che questa è una cosa mai successa, quindi un applauso a chi ha lavorato su questo Messaggio.

Prende la parola il signor Norberto Lucchini.

Vorrei chiedere se sono state richieste almeno due offerte o una sola.

Risponde il Sindaco Pietro Lisdero.

Questo è un preventivo per i lavori e quindi non abbiamo ancora fatto nessuna offerta a nessuna ditta di costruzioni, men che meno idraulica e nessun altro perché questo prima di passare... poi andremo a fare le richieste d'offerta per i lavori. Questo è il preventivo di spesa per le opere da attuare in questo Messaggio. Poi una volta che avremo il credito, se l'avremo, potremo andare a discutere i prezzi con le ditte che eseguiranno i lavori.

Interviene il signor Norberto Lucchini.

Quindi questo fr. 650'000.-- eventualmente potrebbe ancora scendere?

Il Sindaco Lisdero risponde:

Sì.

Riprende il signor Lucchini.

Allora si poteva chiedere due preventivi

Il Sindaco Lisdero risponde:

No, perché il preventivo di progettazione è uno solo. Poi i preventivi di costruzioni e per i lavori si faranno dopo.

Prende la parola il signor Giovanni Quadrelli.

Abbiamo preparato un'introduzione di diverse pagine, ma le taglio. Ci sono alcune domande da fare al Municipio che devono essere tenute quale spunto perché non è un'interpellanza. E' uno spunto magari per i prossimi lavori. Chiuse le due Commissioni Opere Pubbliche mi son detto "mamma mia come bacchettiamo questo Municipio", però forse è la prima volta, forse sono cambiati un po' i tempi come si diceva poco fa.

Le mie domande da tenere come appunto sono le seguenti:

- 1) Il Municipio cosciente della presenza di altri interventi in programma (lavori che conosciamo), è consapevole che a parità di budget degli anni scorsi, ora deve ottenere di più razionalizzando le spese?
- 2) E' stata data la chiara indicazione al progettista privato che se ci fosse anche una sola possibilità di risparmio, non bisogna lasciarsela sfuggire?

Quadrelli prosegue dicendo che secondo lui lo studio d'ingegneria ha commesso degli errori banali nei rapporti inviati al Municipio.

A questo punto interviene il Sindaco Pietro Lisdero:

Ad esempio?

Risponde il signor Giovanni Quadrelli.

Le sezioni della strada non corrispondono a quelle di Via Ravredo, sul primo Messaggio erano indicati dei diametri differenti.

Chiede di nuovo il Sindaco Pietro Lisdero.

Ma lo dite adesso o l'avete già detto nel rapporto di prima? Perché mi dispiace ma adesso questa è un'interpellanza sì o no? Perché le domande le state facendo come un'interpellanza!

Riprende la parola il signor Giovanni Quadrelli.
La tengo allora come un'interpellanza alla fine.
Ma le mie sono degli spunti.

Risponde il Sindaco Pietro Lisdero.
No, se sono spunti non sono domande! Perché adesso ha fatto tre domande.

Riprende il signor Giovanni Quadrelli.
D'accordo. Io non ce l'ho con il Municipio. La tengo allora come interpellanza. E comunque io voterò a favore della riduzione a fr. 550'000.-- del credito di costruzione.

Prende la parola il signor Della Santa.
Vorrei sentire l'opinione del Municipio sulle osservazioni che sono state fatte, soprattutto sulla proposta di emendamento della Commissione delle Opere pubbliche. Cosa ne pensa il Municipio di questa proposta? E' favorevole o contrario? Per quali ragioni?

Prende la parola il Sindaco Pietro Lisdero.
Il Municipio sul rapporto della Commissione delle Opere pubbliche risponde che non ha trovato...

Interviene il signor Bertozzi:
Ma anche queste non sono domande?

Risponde il Sindaco:
E' una domanda inerente il Messaggio. Non sono spunti da dare al Municipio dopo.

Il Sindaco riprende il discorso:
Il Municipio non è convinto di ciò che la Commissione delle Opere pubbliche ha scritto perché:

Il Municipio si è avvalso dei suggerimenti del rapporto della Commissione per andare a rivedere i costi, quindi la possibilità di risparmiare qualche franco sui lavori, se è possibile.

E' risultato possibile anche perché il Dipartimento del Territorio ha dato delle indicazioni precise a tutti gli attori, dicendo di cercare di lavorare con materiale riciclato per le asfaltature, visto i costi di deposito in deposito in discarica.

La valutazione che dite voi e cioè: "il rinnovo della pavimentazione porta un'attenta attenzione dei lavori da eseguire alle infrastrutture, in modo da non mettere più mano a quanto appena fatto."

Poi sotto dite: "Non cambiamo il tubo".

Non cambiamo il tubo perché non è necessario e lo dice anche lo studio d'ingegneria. Ma lo studio d'ingegneria vi rende attenti dicendo "se voi non sostituite il tubo correte dei rischi".

Il Municipio prima di tutto esegue lavori a regola d'arte, il tubo esistente era già piccolo nel 2006 quando venne fatto il PGS, quindi dopo 10 anni non è diventato più grande, rimane sempre piccolo. Avete chiesto anche il perché non è stato fatto un controllo nel riale intubato. Il riale intubato passa nei terreni privati, non passa sulla strada e non ha nessuna portanza sulla nuova condotta.

Dite che i problemi sono al mappale n. 1070 dove ci sono verificati un paio di allagamenti, ma non abbiamo il rapporto di quanto dite.

Il Municipio attuale e precedente ha sempre lavorato nell'idea di fare il meglio per il Comune, infatti la strada che andremo a toccare ha circa trent'anni e non ha mai avuto problemi. Guarda caso chi l'ha studiata è sempre lo studio Mauri&Associati SA, visto che questo studio è da anni che collabora con il Comune di Ponte Capriasca, e ha fatto dei lavori di cui non abbiamo mai potuto lamentarci. Per questo il Municipio vi chiede di risolvere questo Messaggio come proposto e poter andare avanti anche un domani sapendo che abbiamo fatto le cose giuste e in ordine.

Prende la parola il signor Gionata Volger.

Visto che si sono stati degli interventi sulle opinioni io vorrei anche spendere due parole in quanto anche membro della Commissione. Volevo sperare che tutti attentamente abbiano letto il rapporto perché è frutto di una discussione critica costruttiva, all'interno della quale abbiamo veramente valutato i rischi e i benefici di una e dell'altra ipotesi. Innanzitutto ci tengo a sottolineare che si sta pensando ad una proposta che permette il non rifacimento del pezzo finale della tubatura che oltretutto inizia dopo il terreno nominato in questione. Abbiamo anche considerato che il rapporto tra fr. 650'000.-- e fr. 100'000.-- di meno, sia una fetta importante per il costo ma poco importante rispetto a tutto il lavoro. Abbiamo anche fatto una valutazione dei rischi, come diceva giustamente il collega Christian Barudoni, come se fosse un investimento nostro, ovviamente senza mettere in difficoltà la qualità del risultato e men che meno che le conseguenze possano coinvolgere negativamente dei concittadini. Abbiamo guardato la zona, abbiamo considerato un'ipotetica fuoriuscita dell'ultimo tubo e abbiamo anche constatato sul luogo che questo, sebbene non siamo a conoscenza del fatto che sia successo finora. Considerando quindi che un eventuale peggioramento della strada attuale, non avrebbe creato dei disagi particolari in quanto vi erano muri da una parte e gli allacciamenti e i posteggi erano in una pendenza negativa, quindi non avrebbero causato alcun disagio, mentre i benefici che possano essere fr. 100'000.-- che non sono pochi, quindi stiamo attenti anche al minimo, in una situazione particolare come quella in cui è stato aumentato il moltiplicatore e che ci sono anche altri progetti ben importanti, riteniamo quindi senza dubbio una valutazione rischi, costi e benefici a favore di un intervento completo, ottimale, che risolva le problematiche attuali di Via Ravredo ma con un risparmio molto importante.

Prende la parola il signor Andrea Bertozzi.

Nelle due posizioni alquanto contrastanti, vedo il Municipio da una parte che vuole portare avanti il suo discorso e vedo la Commissione delle Opere pubbliche che vuole anche portare avanti il suo discorso sul risparmio di fr. 100'000.--. Non ci sono rapporti di minoranza, quindi suppongo che la Commissione delle Opere pubbliche abbia deciso all'unanimità. Stiamo parlando di fr. 100'000.-- e non di noccioline, quindi il relatore o il tecnico che si è piegato su questo problema avrà qualcosa da dire anche sotto forma di interpellanza, perché è stata rimandata prima alle interpellanze. A questo punto chiedo al Consiglio Comunale di rinviare questo Messaggio municipale al mese prossimo. Sto parlando di 1 mese e non di 6 mesi, perché io sinceramente adesso come adesso non mi sento di prendere una decisione. Quindi almeno 1 mese per poter valutare il tutto e poi chinarsi nuovamente a menti più libere su questo dossier abbastanza impegnativo.

Prende la parola il signor William Peretti.

Anch'io sono un po' confuso visto che durante la Commissione della gestione avevamo valutato il Messaggio di fr. 650'000.-- che avevamo approvato all'unanimità. Poi è

subentrato questo rapporto da parte della Commissione delle Opere pubbliche che giustamente condivido le motivazioni. Chiaramente se si può risparmiare sono il primo a voler risparmiare. Faccio un po' fatica a fare il confronto con il privato, perché è vero che se io come privato posso risparmiare valuto i rischi e il lavoro, però io come privato il terreno è mio, valuto i rischi quindi mi prendo i rischi, va bene risparmio, ed eventualmente se poi succederà qualcosa sarà colpa mia. Qui stiamo parlando di una Via in cui abitano delle persone, delle famiglie e ci sono quindi delle case. Queste persone sono state consultate? E' stato spiegato cosa si vuol fare? E' stato chiesto "vogliamo evitare di fare questi interventi, a voi va bene? Ci sono questi rischi." Ecco sono un po' queste le cose, non è solo decidere e fare un confronto "a casa mia io farei così, quindi lo facciamo anche qua".

Ripeto, sono il primo a dire che se si può risparmiare, risparmiamo però attenzione, ammettiamo che l'ipotesi peggiore che succeda qualcosa, il Comune poi a cosa andrà incontro se dovesse succedere qualcosa a livello assicurativo, a livello di spese. Superiamo i fr. 100'000.--? Ci stiamo in fr. 100'000.--? Dunque sono un po' queste cose qua. Quindi in questo momento sentendo diverse opinioni forse vado nella direzione di Andrea Bertozzi che dice "prendiamoci ancora un attimo di tempo", abbiamo ancora una riunione di Consiglio comunale a dicembre, quindi forse non lo rimandiamo al 2018 questo Messaggio, così forse possiamo rifletterci meglio e discuterne ancora tra di noi, e in seguito votare a dicembre tutti assieme consapevolmente, su cosa andiamo incontro con i rischi e fare un confronto sul risparmio. Però ripeto che non sono contro al risparmio di fr. 100'000.--, ma vorrei mettere bene sulla bilancia i rischi e rispettivamente nel caso peggiore cosa succederebbe se alla fine dovremo spendere di più.

Prende la parola il signor Federico Bizzarro.

Io non vorrei buttare benzina sul fuoco e ditemi voi se la mia osservazione è pertinente. Però viste le discussioni e l'approfondimento su questo progetto, spontaneamente mi viene in mente, come ha detto il Sindaco, che oggi abbiamo iniziato un altro lavoro importante, che è la sistemazione del compattatore. E lì mi chiedo, questi lavori sono stati valutati con gli stessi criteri e con la stessa minuziosità con cui stiamo trattando questo progetto?

Prende la parola il signor Pietro Jolli.

Voglio tornare sulla proposta di Andrea Bertozzi. Effettivamente sì, ne abbiamo discusso, si potrebbe prendere del tempo per ragionare di più. D'altro canto constato che questo secondo Messaggio è nelle nostre mani da più di un mese, l'abbiamo discusso nelle Commissioni, suppongo sia stato discusso all'interno dei vari gruppi; mi chiedo prima di tutto quali elementi il Municipio può mettere sul tavolo per valutare e quanti elementi in più possano arrivare in un mese per poter valutare. Ho un po' un dubbio che non sortisca niente di nuovo rispetto a quanto abbiamo discusso fino adesso.

Prende la parola il signor Roberto Macconi.

Solo per rispondervi che è la stessa Commissione che ha trattato questo Messaggio ha trattato anche il Messaggio del compattatore. Anche in quella occasione sono stati verificati e controllati tutti gli aspetti del caso.

Non vi sono ulteriori interventi.

Il Presidente mette ai voti la proposta di Andrea Bertozzi ossia di rinviare alla prossima seduta di Consiglio comunale del 18 dicembre 2017, la trattanda n. 5 inerente il Messaggio municipale 9/2017.

Chi è favorevole al rinvio della trattanda?

ESITO DELLA VOTAZIONE

Favorevoli: 9; Contrari: 10; Astenuti: 2

Il Presidente chiede:

Chi vuole mandare in votazione la proposta del Municipio riguardante il Messaggio municipale 9/2017?

Interviene il Segretario Comunale Daniele Piccaluga che spiega:

Siamo in un emendamento. Per votare la proposta che alla fine andrà al voto, bisogna votare favorevolmente una delle due. Siete obbligati a votare o una o l'altra. Quella che raggiunge il maggior numero di "sì", andrà alla votazione finale con favorevoli, contrari, astenuti. Però una proposta siete obbligati a votarla; proposta A) MM 09/2017 (fr. 650'000.00), proposta B) Rapporto Commissione Opere pubbliche (fr. 550'000.00).

La prima proposta messa in votazione è la proposta A, quella del Municipio riguardante il MM 09/2017:

Chi è d'accordo di votare fr. 650'000.--?

Favorevoli: 3

Chi è d'accordo di votare la proposta B, quella della Commissione delle Opere pubbliche?

Favorevoli: 18

Quindi si vota la proposta della Commissione Opere pubbliche:

VOTAZIONE:

- 1) E' approvata la richiesta di un credito di fr. 550'000.-- per il risanamento della pavimentazione di Via Ravredo e Via Robbio e la sostituzione di una tratta della canalizzazione delle acque meteoriche;

Favorevoli: 17; Contrari: 0; Astenuti: 4

- 2) Il credito sarà considerato decaduto se i lavori non saranno iniziati entro 2 anni dalla sua concessione;

Favorevoli: 21; Contrari: 0; Astenuti: 0

- 3) Il credito sarà iscritto nel conto investimenti degli anni 2017/2018/2019 e ammortizzato al 3% per le opere di fognatura, al 15% per le opere di pavimentazione e del 10% per l'adeguamento e il potenziamento dell'illuminazione pubblica.

Favorevoli: 21; Contrari: 0; Astenuti: 0

PER LA VERBALIZZAZIONE

- 1) E' approvata la richiesta di un credito di fr. 550'000.-- per il risanamento della pavimentazione di Via Ravredo e Via Robbio e la sostituzione di una tratta della canalizzazione delle acque meteoriche;
Favorevoli: 17; Contrari: 0; Astenuti: 4
- 2) Il credito sarà considerato decaduto se i lavori non saranno iniziati entro 2 anni dalla sua concessione;
Favorevoli: 21; Contrari: 0; Astenuti: 0
- 3) Il credito sarà iscritto nel conto investimenti degli anni 2017/2018/2019 e ammortizzato al 3% per le opere di fognatura, al 15% per le opere di pavimentazione e al 10% per l'adeguamento e il potenziamento dell'illuminazione pubblica.
Favorevoli: 21; Contrari: 0; Astenuti:0

VOTAZIONE SULLA VERBALIZZAZIONE:

Favorevoli: 21; Contrari: 0; Astenuti: 0

6. MESSAGGIO MUNICIPALE N. 10/2017 DOMANDA DI NATURALIZZAZIONE DELLA SIGNORA B. T. E LA FIGLIA M. M.

Non vi sono discussioni.

VOTAZIONE

Favorevoli ad accogliere la domanda di concessione dell'attinenza comunale della signora B. T. e la figlia M. M.

Favorevoli: 19; Contrari: 1; Astenuti:1

PER LA VERBALIZZAZIONE:

Si approva il Messaggio municipale n. 10/2017 riguardante la domanda di concessione dell'attinenza comunale della signora B. T. e della figlia M. M., con 19 voti favorevoli, 1 contrario, 1 astenuto.

Favorevoli: 19; Contrari: 1; Astenuti:1

VOTAZIONE SULLA VERBALIZZAZIONE

Favorevoli: 21; Contrari: 0; Astenuti: 0

7. Interpellanze e mozioni

Prende la parola il signor Andrea Bertozzi.

Avevo preparato due interpellanze. Un'interpellanza che riguardava il Pedi bus, però sono molto felice di sapere questa sera che il Municipio non ha mollato la carne attorno all'osso e continua a lavorare. Quindi non ve la sottoporro.

A questo punto viene spontaneo fare un'interpellanza rispetto allo studio d'ingegneria di cui discutevamo prima. Per le motivazioni che ho dato prima nella mia presa di posizione, chiedo se il Municipio intende verificare in modo più approfondito

determinati lavori, da parte di questa ditta. E se nel prossimo futuro intende mantenere comunque sempre lo stesso studio di ingegneria o magari provare, come ha detto qualcun altro, a fare un paio di preventivi e se del caso anche cambiare questo studio.

Il Sindaco Lisdero dice che risponderanno nella prossima seduta di Consiglio comunale.

Il Sindaco prosegue.

Intanto comincio a rispondere alla vostra interpellanza scritta.

Il signor Andrea Bertozzi prende la parola.

Il Canton Ticino si prepara ad entrare nella seconda fase pianificatoria del piano cantonale delle aggregazioni e il nostro Comune è sito in una zona grigia, dove da una parte viene inserito con Origlio in Capriasca e dall'altra verso la Collina Nord. Abbiamo i due estratti principali delle due varianti e un estratto dove il Cantone si esprime a favore della seconda variante, separando territorialmente il nostro Comune, quindi separando la parte che è la Serdena, zona militare, dal Comune di Capriasca.

Le mie domande erano:

- 1) Se il Municipio è a conoscenza della valutazione, da parte il Cantone e come intende procedere il Municipio per questo piano cantonale di aggregazioni.
- 2) Se il Municipio ha una variante prediletta.
- 3) Se il Municipio in caso di attuazione della seconda variante e quindi con l'aggregazione a Collina Nord, è consapevole che perderebbe 439 ettari di terreno a beneficio di Capriasca, e qui non è riportato se dietro compenso oppure proprio così regalato. Terreno agricolo sono fr. 50.-- al metro.
- 4) Se il Municipio è consapevole che a dettare questa scelta è esclusivamente un fattore economico dove non si tiene presente nulla della cultura della Valle Capriasca e del Comune di Ponte Capriasca.

Prende la parola il signor Pietro Lisdero rispondendo alle domande.

- 1) Dal progetto del piano cantonale di aggregazione se ne parla da molto tempo. Il Dipartimento delle Istituzioni lo ha sottoposto ai Municipi per consultazione, suddiviso in due fasi: la prima si è svolta dal 2013 al 2014, ha riguardato gli indirizzi della politica aggregativa e la prima ipotesi di scenari di aggregazioni con le relative schede descritte. Mentre la seconda fase avviata nel giugno 2017 verte attorno alle modalità di attuazione degli incentivi cantonali in base a scenari aggregativi consolidati, parzialmente rivisti rispetto ai precedenti.
- 2) Qui devo dire che se leggete quello che vi ho trasmesso, dieci anni fa questo Municipio aveva già fatto un sondaggio alla popolazione e risulta come Comuni prediletti per l'aggregazione il Comune di Origlio con le sue varianti. La variante più gettonata è verso la piana e non verso la Capriasca. Questo è risultato dal sondaggio. Nell'ottica di questo e siccome il nostro Comune è stato inserito nel discorso della Collina Nord, intende indicare un'aggregazione oltre agli attuali dieci Comuni tra i scenari 2219, formando un unico Comune che andrà dalla sponda destra del

Cassarate a quella sinistra del Vedeggio, quindi rientrerebbe anche il Comune di Capriasca.

3) Rimando alla domanda 2.

4) Sì, Ponte Capriasca comprende una piccola valle minore del Vedeggio che resta lontana 10 km dal nostro Comune e nell'altra valle del torrente Serdena che è anche a confine con la Val Cavargna (Italia) e Bellinzona. Questo territorio se una volta poteva essere zona di pascoli, ora è zona militare, e pochi conoscono questa realtà. Seguendo il disegno aggregativo cedere questi 439 ettari di terreno è un adeguamento dei confini dei Comuni; infatti il Dipartimento delle Istituzioni predilige i confini uniti.

5) L'obiettivo del piano cantonale di aggregazione è gettare le basi per le costituzioni dei Comuni funzionali e funzionanti, finanziariamente solidi, territorialmente coerenti nonché più progettuali.

Si chiede all'interpellante signor Andrea Bertozzi se è soddisfatto delle risposte.

L'interpellante signor Bertozzi risponde.

Sono parzialmente soddisfatto. Sono soddisfatto della domanda 1. Non sono soddisfatto della domanda 2 e 3 perché sono legate, in cui si fa riferimento ad un sondaggio fatto 10 anni fa, ma rispetto a 10 anni fa credo che a Ponte Capriasca la situazione sia cambiata notevolmente.

Non sono soddisfatto della risposta 4, perché ripeto cedere questo terreno a costo zero non è proprio il caso perché regalarlo non credo, anche se è terreno agricolo sarebbero fr. 6.-- circa al metro quadro, moltiplicato per 439 ettari, quindi una piccola compensazione o dal Cantone o dal Comune di Capriasca potrebbe essere fatta in questo caso.

Parzialmente soddisfatto della risposta 5, dove anche il Municipio di Ponte Capriasca non prende in considerazione nessun fatto culturale, ma solo un fattore economico.

Prende la parola il signor Pietro Lisdero.

Fattore culturale in che senso? Fattore di attaccamento alla Capriasca?

L'interpellante signor Andrea Bertozzi risponde.

Credo che non sia il caso di discuterne adesso. Penso che con il nostro gruppo valuteremo se fare una mozione in questo caso e chinarci con una Commissione speciale e valutare meglio questa cosa.

Quindi per il momento mi ritengo soddisfatto.

Riprende la parola il signor Pietro Lisdero.

Se posso aggiungere dal profilo strettamente personale, condivido con tanti di che abitano da molto tempo nel nostro Comune, che il distacco tra la regione Capriasca verso quella nominata Collina Nord, fa male. Però è un disegno uscito dal Cantone e non so se si riuscirà ad ottenere qualcos'altro dall'altra parte. E' anche pur vero che Ponte Capriasca e Origlio sono sempre stati motori finanziariamente parlando, di quella che era la Capriasca di una volta. E non sono mai stati legati, a parte l'affetto, più di quel tanto all'Alta Capriasca. Si supponeva già allora se si andava verso l'unione di qualche cosa verso la Capriasca, Ponte Capriasca e Origlio ne godevano di ben

poco e tutto il resto veniva fatto sopra. Questo è quello che posso dire, mi dispiace ma è una realtà che va avanti e quello di integrare il Comune di Capriasca entro i confini della Collina Nord è un pensiero che ho portato dall'11 luglio 2016 davanti all'On. Norman Gobbi quando eravamo a Lugano; da lì ho sempre portato avanti questo pensiero, perché oltretutto un Comune che da 22'000 passerebbe a 30'000 abitanti è già un Comune più forte e importante di quello di lasciare un Comune a 6000 abitanti come è attualmente Capriasca.

Prende nuovamente la parola il signor Andrea Bertozzi.

Il piano cantonale delle aggregazioni vuole dei Comuni forti. Noi andiamo forti in un Comune forte e andiamo ad indebolire una Capriasca, quindi usciamo anche da quello che è lo scopo del piano cantonale di aggregazione. Io credo che ci siano diverse soluzioni, che non stiamo a discuterne questa sera, vedremo con il gruppo cosa fare, se fare questa mozione oppure no, perché credo che sia opportuno chinarci su questo argomento. Ripeto, io che sono nato e cresciuto a Ponte Capriasca lo ritengo estremamente importante prima di valutare il tutto. Inoltre ritengo che bisogna guardare al futuro non prossimo ma più in là, bisogna guardare fra 20 e fra 30 anni i nostri giovani, non bisogna guardare solo l'aspetto economico nei prossimi 5/6 anni, perché ci sono dei disegni qui che riportavano delle espansioni comunali e le potenzialità dei Comuni e penso che questo Capriasca abbia fra 30 anni, questo indice molto più elevato di tutti gli altri paesi che sono saturi. Però credo che sia opportuno parlarne più avanti.

Prende la parola il signor Giovanni Quadrelli.

La mia visto che era mirata al Messaggio n. 9/2017, la riproporrò in domande più generali ma sempre sullo stesso argomento.

Prende la parola la signora Stefania Carmine.

Io devo prendere la parola in quanto purtroppo inoltre le mie dimissioni perché ho cambiato domicilio, da Ponte Capriasca vado a Cadempino. Di conseguenza penso che non sia un addio, ma probabilmente e spero un arrivederci. Faccio tanti complimenti al Municipio ed ai Consiglieri comunali perché veramente hanno fatto un ottimo lavoro, alta professionalità, in maniera molto seria hanno svolto, svolgono e svolgeranno sempre i loro compiti. Anche questa sera abbiamo visto i risultati. Auguro a tutti una buona continuazione, buone Feste ed un arrivederci a presto.

Non vi sono ulteriori interventi.

Il Presidente ringrazia tutti, dà appuntamento per la prossima seduta del 18 dicembre 2017 e chiude la seduta.